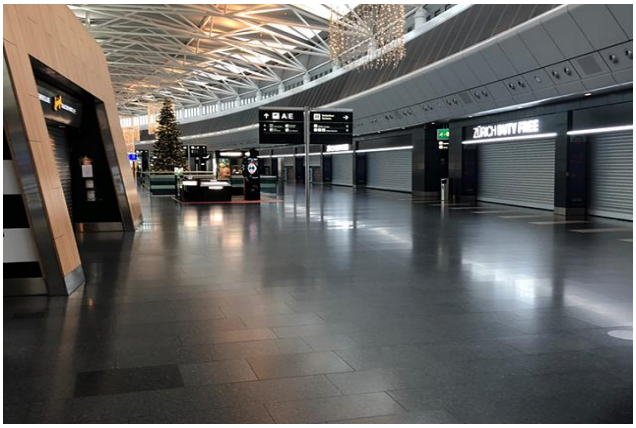
Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 45 / 2020

10.11.2020

Dapprima vorrei ringraziare tutti per aver aiutato e sostenuto in preghiera, affinchè il viaggio previsto ha potuto aver luogo. Molteplici ostacoli si sono trovati per la via ed è un miracolo se tutto si è svolto come previsto con l'aiuto e la grazia di Dio. Ma lasciatemi narrare.



Tutto ha iniziato con la ricerca di un volo tra le poche possibilità di viaggio per il vescovo Keller e me in direzione di Chişinău. Alla fine siamo arrivati alla variante n°7, dopo che i voli uno dopo l'altro sono stati annullati. Per molto tempo vigeva il divieto di entrata nel paese. Noi, come pure l'apostolo Cone, non sapevamo se il dispendio di tempo e forze avrebbe avuto senso. Viaggiare nei tempi di coronavirus è talvolta un'avventura. Nonostante tutto abbiamo pianificato e ci siamo procurati i documenti necessari per il viaggio. Verso metà settimana sembrava andasse tutto bene.

Giovedì abbiamo ricevuto notizie inquietanti. Fiduciosi in Dio, abbiamo messo tutto in preghiera e preso alcune disposizioni. Venerdì siamo partiti alle 10.45 da Zurigo dapprima verso Istambul con la Airlines turca e da colà, alcune ore dopo, verso Chişinău, arrivando verso le 20.30. L'apostolo Cone ha viaggiato senza grossi problemi con la macchina da Bucaresti in 10 ore.

Il sabato era riservato per colloqui. Nel pomeriggio abbiamo potuto anche incontrare il futuro vescovo e la sua consorte. Alle 18.00 ha avuto luogo, secondo i statuti, la seconda riunione dell'anno del consiglio d'amministrazione. Le diverse riunioni erano molto preziose e importanti.

La nebbia ci ha aspettato la domenica mattina. La gioia nei cuori era per contro un sole crescente, i cui raggi ci hanno presi in pieno.

Durante il tragitto abbiamo vissuto ancora come il maligno ha cercato di pregiudicare, addirittura di impedire questo giorno di benedizione particolare. L'auto del nostro avvocato, ugualmente in servizio come traduttore, ha avuto una foratura. Grazie ad alcuni soccorritori, accorsi per aiutare come angeli, questo incidente non ha impedito di arrivare a tempo.

Le direttive delle autorità dello Stato riguardante il numero di 50 visitatori a servizio divino lo vogliamo rispettare ad ogni costo. Pertanto è stata creata una lista con gli inviti necessari. L'osservanza è stata effettuata da un servizio di sicurezza. Affinchè tutti i fratelli e le sorelle della Moldavia potessero vivere il servizio divino, è stata effettuata una registrazione che sarà distribuita nelle comunità. Durante il servizio divino, la polizia ha effettuato veramente un controllo per assicurarsi che il numero massimo di persone fosse effettivamente mantenuto.

In un'atmosfera santa e festiva, abbiamo vissuto insieme l'operare di Dio attraverso lo Spirito Santo nella sua parola, nel vivere il perdono dei peccati e nella celebrazione della Santa Cena per la comunità e le anime dell'aldilà. La gioia si è protratta anche per la nomina del nuovo vescovo per la Moldavia e la parte orientale della Romania, come pure per l'ordinazione di cinque giovani diaconi. Questo è stata una pietra miliare nella storia della Chiesa Neo-Apostolica della Moldavia. Un resoconto del servizio divino apparirà sul sito Internet.

Anche il volo di ritorno è avvenuto puntualmente e ci ha condotto a Zurigo passando per Vienna. Così, domenica sera, abbiamo raggiunto la Svizzera ricchi di impressioni uniche.

L'amorevole Padre ha dato su questo viaggio la sua particolare grazia. Per questo ne sono immensurabilmente grato.





